



## La protezione del credito

*Nella procedura di concessione di un credito, gli istituti bancari valutano le garanzie offerte dal destinatario del finanziamento. Spesso tali garanzie sono di tipo reale (per i mutui ipotecari: lo stabile stesso; per altri finanziamenti: valori mobiliari o altre forme simili). Va detto che i crediti accordati a studi medici al momento della loro apertura beneficiano ancora di un buon rating; se il Business Plan presenta prospettive favorevoli di sviluppo, il finanziamento è concesso, in tutto o in gran parte, anche senza garanzie reali.*

*La presente newsletter propone per contro un aspetto supplementare di protezione: quello legato ad eventi avversi che potrebbero colpire il debitore nel corso del rapporto creditizio.*

### La concessione di un credito

Quando si fa ricorso ad un finanziamento da parte di terzi (solitamente un istituto bancario, ma il discorso può valere anche se il creditore è un privato - parente o conoscente), il creditore valuta l'opportunità di impegnarsi in tale concessione considerando le garanzie che si prospettano per il rientro del capitale alla scadenza e per il pagamento puntuale degli interessi.

Dal punto di vista del debitore è per contro essenziale verificare la propria capacità di far fronte agli impegni finanziari derivanti dal credito, ossia al pagamento degli interessi e delle rate di rimborso. In genere queste valutazioni ed i relativi costi vengono presi in considerazione nell'allestimento del Business Plan da presentare all'istituto di credito.

Come già anticipato, il credito viene normalmente garantito ponendo in pegno dei valori reali. L'esempio più noto è quello del mutuo ipotecario, con cui si concede al creditore un diritto di pegno gravante la specifica proprietà immobiliare. Comunque vadano le cose, sia il creditore che il debitore sanno infatti che il debito è coperto dal valore immobiliare, tuttavia non senza spiacevoli seccature. Per il creditore tali inconvenienti si traducono in procedure amministrative spesso lunghe e costose; per il debitore invece il maggior inconveniente consiste nella perdita parziale o totale del bene, a volte per un valore di liquidazione tutt'altro che soddisfacente. Se la causa di questa situazione è una malattia od il decesso del debitore, i disagi sono ancora maggiori.

### Occorre incrementare la garanzia per il creditore e la sicurezza per il debitore

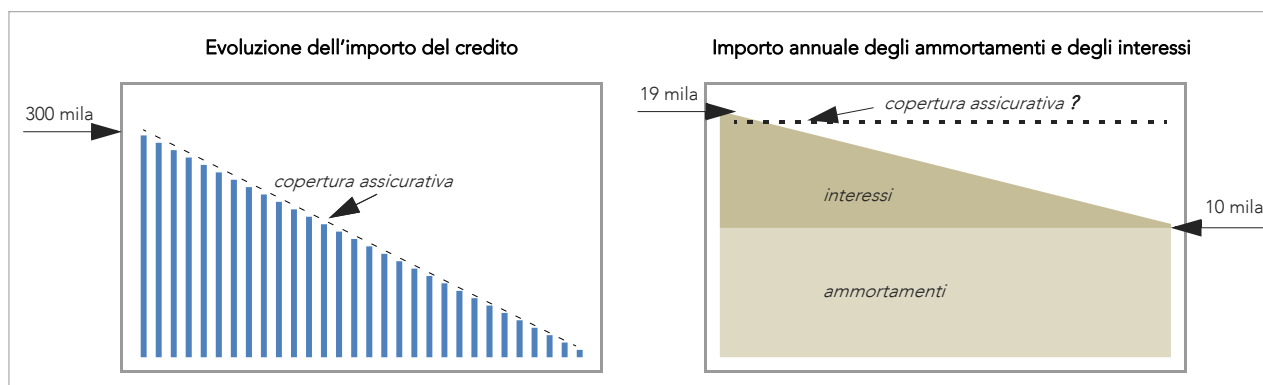
Per ovviare alle spiacevoli conseguenze nel rapporto di debito/credito dovute ad eventi avversi è consigliato ad entrambe le parti di "proteggere" il credito con un'adeguata **copertura assicurativa** tale da garantire gli impegni finanziari assunti verso il creditore allorchè una delle circostanze anzidette dovesse verificarsi. Tuttavia, disegnare la copertura ideale, in grado di coprire esattamente gli importi in questione a seconda del rischio, non è così facile, in quanto i valori si modificano di anno in anno. Per illustrare i termini della questione facciamo ricorso ad alcuni esempi numerici, raffigurati nei grafici che seguono.

#### Esempio 1

Credito di CHF 300'000, concesso per una durata di 30 anni, al tasso d'interesse del 3%. Rata annuale di ammortamento CHF 10'000.

Si tratta di prevedere le due coperture assicurative seguenti

- **un capitale di decesso** con un importo iniziale di CHF 300 mila, decrescente, per azzerarsi dopo 30 anni. L'assicurazione copre perfettamente l'importo del credito, il quale si riduce ogni anno in modo regolare e prevedibile. In caso di decesso del debitore, la compagnia di assicurazione rimborserà al creditore il saldo del debito.
- **una rendita in caso d'incapacità lavorativa** di CHF 19 mila annui, allo scopo di coprire l'ammortamento e gli interessi dovuti al creditore qualora il debitore fosse inabile al lavoro a causa di una malattia o di un infortunio. Siccome l'onere degli interessi diminuisce con il passare degli anni, la rendita necessaria ad assicurare inizialmente la copertura di tale onere, dopo qualche tempo risulterà troppo elevata e determinerà una sovrassicurazione e comunque un costo non indispensabile.



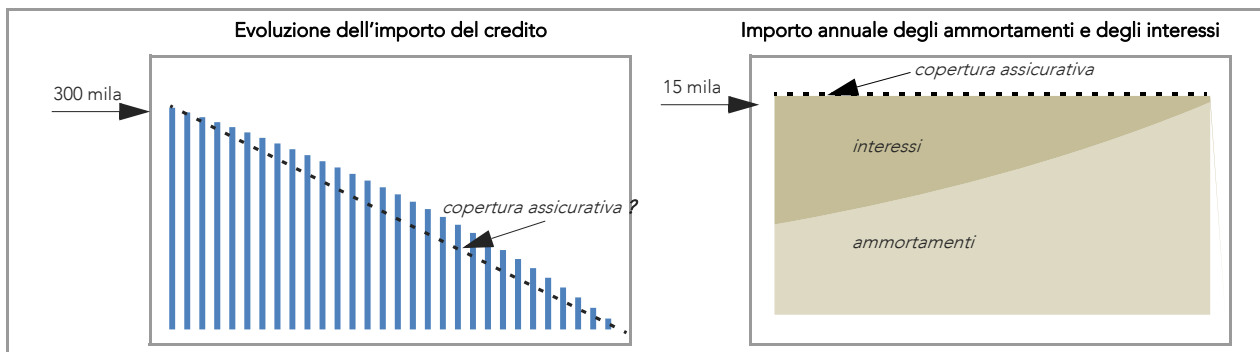
### Esempio 2

Credito di CHF 300'000, concesso per una durata di 30 anni, al tasso di interesse del 3%. Rata annuale costante di ammortamento+interessi: CHF 15'305.78.

In questo secondo esempio l'importo da versare annualmente al creditore rimane costante, mentre il saldo del debito diminuisce in modo non lineare, dal momento che la quota di annuità destinata al rimborso cresce di anno in anno.

Qual è la "copertura" assicurativa usuale?

- *un capitale di decesso decrescente linearmente.*  
La prestazione assicurata risulterà insufficiente dopo pochi anni;
- *una rendita costante per incapacità lavorativa.*  
In questo caso la prestazione è appropriata, essendo l'annualità costante nel tempo.

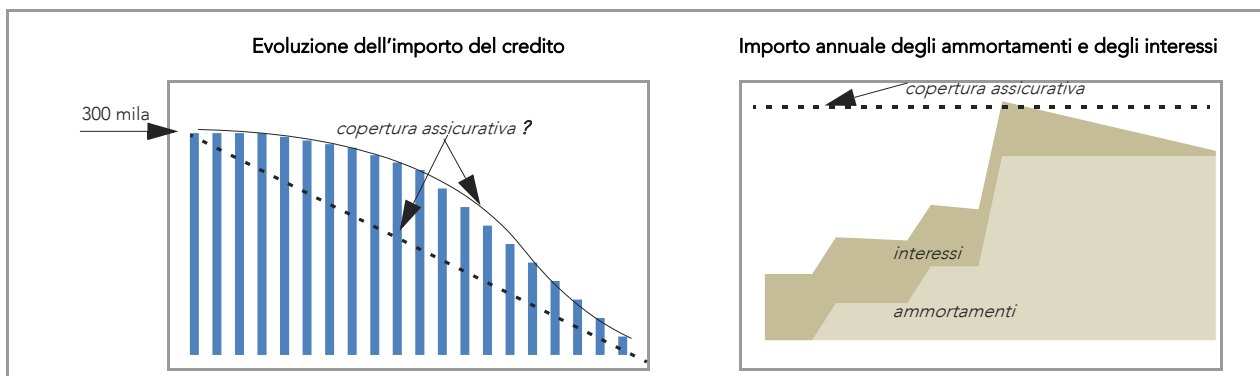


### Esempio 3

Ai due esempi precedenti, per così dire classici, si aggiunge un terzo caso più complicato ma forse più diffuso per i crediti di finanziamento degli studi, qualora il piano di ammortamento venga definito in modo irregolare: inizialmente senza rate di rimborso, successivamente con rate ridotte e dopo un certo numero di anni con rate più importanti. Questo tipo di condizioni è spesso previsto per studi di nuova apertura, allo scopo di tener conto del flusso di

liquidità previsto nel Business Plan. Inoltre il creditore consente generalmente al debitore di effettuare ammortamenti facoltativi supplementari.

Come è facilmente intuibile, diventa ancor più difficile definire in anticipo una copertura assicurativa in stile convenzionale, ossia con prestazioni predefinite, senza incorrere in una sovra- o in una sottoassicurazione.



### Come procurarsi una copertura congruente con gli impegni verso il debitore?

Per risolvere in modo ottimale le più svariate combinazioni, il mercato ha sviluppato *forme assicurative flessibili*<sup>1</sup>. Alla conclusione di questi contratti, l'importo delle prestazioni viene fissato provvisoriamente per il 1. anno ed il premio da versare è pure determinato solo per un anno. Successivamente, ad ogni anniversario della polizza, al creditore e al debitore viene chiesto di indicare l'importo delle prestazioni da rinnovare per l'anno successivo. In mancanza di risposta, la polizza viene continuata con gli stessi parametri dell'anno precedente. Il premio dovuto viene pure rical-

colato annualmente, tenendo conto delle nuove prestazioni assicurate e dell'età che il debitore avrà raggiunto a quel momento. Purtroppo questo tipo di assicurazione è ora disponibile *so/o* per la copertura di decesso, mentre che per la copertura incapacità lavorativa esso è stato soppresso e sostituito da una copertura con importo costante.

Quanto può costare un'assicurazione del genere?

La tabella che segue dà alcune indicazioni sui premi annui per differenti prestazioni ed età della persona assicurata<sup>2</sup>

uomo / età	premio per		donna / età	premio per	
	copertura annuale di decesso di CHF 300 mila, rinnovabile, inclusa liberazione in caso d'incapacità lavorativa	rendita incapacità lavorativa (malattia + infortunio) di CHF 12 mila annui <i>costante</i> (attesa 3 mesi)		copertura annuale di decesso di CHF 300 mila, rinnovabile, inclusa liberazione in caso d'incapacità lavorativa	rendita incapacità lavorativa (malattia + infortunio) di CHF 12 mila annui <i>costante</i> (attesa 3 mesi)
35 anni *)	356.30	292.30	35 anni	271.50	316.50
40 anni *)	458.10	542.70	40 anni	374.00	409.60
45 anni *)	617.20	565.40	45 anni	522.30	499.30
50 anni **)	908.10	572.60	50 anni	708.20	469.20

\*) durata della rendita d'incapacità lavorativa: \*\*) durata della rendita d'incapacità lavorativa: 15 anni

1. Si tratta delle cosiddette assicurazioni annuali di rischio, rinnovabili

2. Questi premi si riferiscono al prodotto "assicurazione di rischio rinnovabile della compagnia Mobilife, applicabili a non fumatori ed in buono stato di salute.. Come detto, ad ogni anniversario il premio viene ricalcolato in base all'età dell' debitore, per cui il tasso tende ad aumentare.